

ITALIAN PATENT OFFICE

Document No.

102009901740650A1

Publication Date

20101212

Applicant

CHIAPPINI AMEDEO

Title

IMBRACATURA PER BIMBO A CAVALLUCCIO

DESCRIZIONE

Descrizione dell' INVENZIONE INDUSTRIALE dal titolo: "Imbracatura per bimbo a cavalluccio"

A nome del Sig.

5 Amedeo Chiappini

di nazionalità italiana, residente a Cernusco sul naviglio (MI)

Viale Assunta, 16

a mezzo mandatario Ing. Attilio Lo Magro dell'Ufficio

BREVETTI DOTT. ING. DIGIOVANNI SCHMIEDT S.r.l.

10 Via Aldrovandi, 7 - M I L A N O

Depositata il

Con N.

Campo di applicazione dell'invenzione

La presente invenzione si riferisce al settore dei mezzi accessori per il passeg-
15 gio dei bimbi, e più precisamente ad una imbracatura per bimbo a cavalluccio.

La posizione a cavalluccio consiste nel fatto che le cosce del bambino, nella lo-
ro parte superiore verso i glutei, poggiano sulle spalle dell'adulto, mentre le
gambe poggiano sul petto da un lato e dall'altro del collo. Il bambino è quindi
seduto, seppure impropriamente, sulle spalle dell'adulto e può restare diritto o
20 appoggiare il corpo contro la testa dell'adulto 1 cingendogli la fronte.

Rassegna dell'arte nota

Nel settore della tecnica sopra evidenziato sono tradizionalmente utilizzate le
carrozine per i neonati ed i passeggini per i bambini di poco più grandi. Quan-
do però il genitore desidera un contatto più diretto e coinvolgente con il bebè
25 ma non è disposto a tenerlo in braccio per tutta la durata della passeggiata,
può utilizzare i cosiddetti marsupi oppure gli appositi zaini. I marsupi sono por-
tati generalmente in posizione anteriore per avere il neonato costantemente
sott'occhio; gli zaini sono invece portati in posizione posteriore ma qualche volta
anche anteriore a seconda delle preferenze. Marsupi e zaini contengono il bim-
30 bo quasi completamente, impedendogli di scivolare fuori dall'abitacolo e cadere
a terra a causa di movimenti impropri durante il passeggio. Tali mezzi sono per-

tanto maggiormente idonei al trasporto dei neonati e dei bimbi appena di poco più grandi, ma non ancora in grado di reggersi diritti sulla schiena.

A partire dai sei mesi, quando cioè il bimbo è in grado di mantenersi diritto sulla schiena e stare seduto da solo, esso potrebbe non apprezzare appieno di essere portato entro uno zaino perché la visuale dell'ambiente circostante, che comincia ad attrarlo proprio a quell'età, è fortemente limitata dalla posizione ribassata.

Qualunque genitore sa quanto sia bello portare a cavalluccio il proprio bimbo, e soprattutto quanto il bimbo sia felice quando, magari annoiato da una lunga permanenza in passeggino, può essere più partecipe ed attivo ammirando dall'alto ciò che lo circonda. Una tale alternativa agli zaini non offre però al genitore la medesima sicurezza e libertà nel movimento delle mani, poiché esse sono costantemente impegnate a tenere ben salde le gambe del bimbo sulle spalle per tutta la durata della passeggiata, onde evitare che possa cadere all'indietro.

La domanda di brevetto GB 2098461 A descrive un dispositivo da indossare per il trasporto di un bambino a cavalluccio delle spalle di un adulto. Il dispositivo comprende due montanti tubolari verticali, spaziati l'uno dall'altro lungo il torace del portatore, connessi all'estremità inferiore da una cinghia che attraversa la parte bassa della schiena del portatore, ulteriormente connessi all'estremità superiore da una banda di materiale flessibile passante dietro la parte posteriore del collo del portatore per essere usata da schienale per il bambino; il movimento all'indietro dello schienale essendo impedito dai montanti agenti come leve sulla cinghia posteriore. Lungo i montanti sono posizionate due rispettive cinghie d'immobilizzazione delle gambe del bambino. Un tale dispositivo è ingombrante per via dei montanti tubolari e dello schienale e nemmeno facile da indossare.

Il brevetto US 5437402 A descrive un altro dispositivo da indossare per sostenere un bambino da trasportare sulle spalle. Il dispositivo comprende due fasce cavigliere, ciascuna per tenere in sicurezza una delle caviglie del bambino, una cintura pettorale avente un'estremità connessa ad entrambe le fasce cavigliere

per mezzo di un elemento di connessione a tre vie e l'altra estremità connessa ad un meccanismo di aggancio in sicurezza sul lato fronte del bacino del portatore, ad esempio alla cintura dei pantaloni. Due cinture pettorali possono essere usate in serie giuntate da una fibbia. Le fasce cavigliere sono imbottite e provviste alle estremità di due strisce di chiusura complementari di VELCRO®. il principale difetto di un tale dispositivo è quello di formare assieme alle gambe del bambino una specie di cappio attorno al collo di chi lo indossa. Se il bambino dovesse inavvertitamente cadere all'indietro, la cintura pettorale potrebbe venire trascinata improvvisamente verso l'alto con l'elemento di connessione superiore contro la gola del portatore, che rischierebbe il soffocamento.

Sommario dell'invenzione

Scopo della presente invenzione è quello di garantire agli adulti che portano un bambino sulle spalle una maggiore libertà di movimento delle mani durante il passeggio, unitamente alla sicurezza che anche in assenza di presa delle gambe il bimbo trasportato non possa cadere all'indietro mettendo in pericolo l'adulto.

Per conseguire tali scopi la presente invenzione ha per oggetto un'imbracatura per il trasporto dei bambini trasportati da cavalluccio delle spalle degli adulti sulle spalle, comprendente:

- una prima cintura di lunghezza regolabile attorno al tronco dell'adulto, provvista di almeno una fibbia di chiusura;
- due fasce avvolgibili attorno alle caviglie del bambino, comprendenti un'imbottitura sul lato interno;
- mezzi di chiusura delle fasce cavigliere;
- una prima cintura di lunghezza regolabile attorno al tronco dell'adulto all'altezza dell'inguine, provvista di almeno una fibbia di chiusura;
- due seconde cinture di lunghezza regolabile tra la prima cintura e le fasce cavigliere;
- mezzi di connessione delle seconde cinture/fasce cavigliere alla prima cintura;

in cui secondo l'invenzione.

~~I detti mezzi di connessione includono due seconde cinture di lunghezza regolabile, ciascuna essendo in posizione pettorale con una prima estremità cucita alla cintura inguinale ed una seconda estremità cucita ad una rispettiva fascia cavigliera; mezzi di connessione delle seconde cinture alle fasce cavigliere, come descritto nella rivendicazione 1.~~

Ulteriori caratteristiche della presente invenzione ritenute innovative sono descritte nelle rivendicazioni dipendenti.

Vantaggiosamente, la prima cintura ha una larghezza adeguata al supporto dei mezzi di connessione alle seconde cinture, ed è posta preferibilmente in posizione inguinale. Le seconde cinture, poste in posizione pettorale a guisa di bretelle, sono realizzate preferibilmente in due spezzoni uniti da una fibbia di reciproco bloccaggio a lunghezza voluta.

~~I Secondo un aspetto dell'invenzione, i mezzi di chiusura di ciascuna fascia cavigliera includono una terza cintura di lunghezza regolabile, connessa centralmente alla propria fascia cavigliera, e richiudibile attorno ad essa mediante una fibbia che consente di graduare la presa. Una forma più economica dei suddetti mezzi è costituita da strisce di velcro alle due estremità di ciascuna fascia.~~

~~In accordo ad una prima modalità realizzativa, i mezzi di connessione delle seconde cinture alla prima cintura sono costituiti da due rispettive cuciture alle prime estremità delle seconde cinture mantengono le seconde cinture pressoché ortogonali alla cintura inguinale effettuate ai due lati della fibbia di chiusura posta al centro della prima cintura, dette cuciture mantenendo stessa le seconde cinture pressoché ortogonali alla prima cintura.~~

~~In accordo ad una seconda modalità realizzativa, i mezzi di connessione delle seconde cinture alla prima cintura sono posti centralmente alla prima cintura. Le due seconde cinture risultano in tal modo oblique rispetto alla prima cintura, e la posizione della fibbia di chiusura della prima cintura può anche non essere al centro della stessa. Tale seconda modalità realizzativa si presta a sua volta alle seguenti varianti.~~

~~In accordo ad una prima variante, i mezzi di connessione delle seconde cinture alla prima cintura sono costituiti da le cuciture alle prime estremità delle se-~~

conde cinture sono sovrapposte o adiacenti e eseguite mantenendo le se-
conde cinture le seconde cinture pressoché oblique rispetto alla prima cintura
inguinale. Le cuciture possono essere sovrapposte o adiacenti.

In accordo ad una seconda variante, i mezzi di connessione delle seconde cin-
ture alla prima cintura includono una piastra dotata di due elementi di ancorag-
gio posti sul lato superiore della stessa per le due terminazioni delle seconde
cinture, ed altri due elementi di ancoraggio laterali per due rispettive terminazioni
della prima cintura. Gli elementi d'ancoraggio possono consentire un ancorag-
gio permanente o indifferentemente sganciabile.

In accordo ad una terza variante, i mezzi di connessione delle seconde cinture
alla prima cintura includono un anello fissato al centro della prima cintura per
vincolare due ganci, del tipo a moschettone, fissati a rispettive terminazioni
delle seconde cinture mediante cuciture eseguite sulle stesse ripiegate ad
asola. La fibbia di chiusura della prima cintura è distanziata dall'anello cen-
trale.

In accordo ad una quarta variante, i mezzi di connessione delle seconde cintu-
re alla prima cintura includono un gancio, del tipo a moschettone, fissato al
centro della prima cintura per vincolare un anello fissato a rispettive termina-
zioni delle seconde cinture mediante cuciture eseguite sulle stesse ripiegate
ad asola. La fibbia di chiusura della prima cintura è distanziata dal gancio
centrale.

In accordo ad una terza modalità realizzativa, i mezzi di connessione delle se-
conde cinture alla prima cintura includono:

- un primo anello fissato al centro della prima cintura;
- un secondo ed un terzo anello fissati ai due lati del primo anello ad una mede-
sima distanza prefissata;
- due ganci, del tipo a moschettone, fissati a rispettive terminazioni delle secon-
de cinture per l'aggancio al detto primo anello o in alternativa ai due altri a-
nelli.

La presente invenzione risolve effettivamente il problema tecnico della sicurez-
za nel trasporto di un bimbo a cavalcioni sulle spalle, infatti:

- le due fasce cavigliere, grazie al loro adeguato spessore ed alla morbidezza del materiale di fabbricazione, garantiscono una stretta prolungata delle gambette del bimbo senza ostruire la circolazione sanguigna e provocare sensazione di dolore;

5 - le due seconde cinture decorrenti lungo il petto della persona che regge il bimbo sulle spalle, mantengono le fasce cavigliere saldamente connesse alla cintura principale stretta attorno al tronco, rendendo con ciò impossibile la caduta del bimbo anche a fronte di movimenti imprevisti.

10 Per quanto appena detto, è chiaro come l'invenzione renda assai meno stressante il trasporto del bimbo sulle spalle, soprattutto per quanto concerne la presa delle gambe del bimbo con le mani.

L'imbracatura della presente invenzione è un accessorio semplice, pratico, leggero e non ingombrante, adatto per passeggiate in montagna o al mare, ma anche in città per musei, mercati, mostre, ecc. come alternativa al passeggino, al marsupio o allo zaino. Tale accessorio consente di portare a spasso in maniera
15 naturale il proprio bambino comodamente ed in ergonomia. Esso è realizzato in maniera modulare e le cinghie e le fasce sono di lunghezza regolabile per adattarsi alle varie taglie dell'adulto e del bambino. Imbracare, caricare, e far scendere il bambino dalle spalle è un'operazione che un adulto da solo può effettuare in totale sicurezza.
20

In definitiva il bimbo rafforza il proprio legame con il genitore, è più attivo, partecipa, curioso ed interessato a ciò che lo circonda.

Breve descrizione delle figure

25 Ulteriori scopi e vantaggi della presente invenzione risulteranno chiari dalla descrizione particolareggiata che segue di un esempio di realizzazione della stessa e dai disegni annessi dati a puro titolo esplicativo e non limitativo, in cui:

- le figure figura 1, 7, 8, e 9 mostrano la vista frontale di un adulto con un bambino a cavalluccio sulle spalle tenuto da un'imbracatura realizzata secondo diverse modalità della presente invenzione;
- 30 - le figure 2, 3, e 4 mostrano una vista prospettica delle connessioni a fibbia utilizzate in una cintura inguinale visibile in figura 1;

- in figura 5 è indicata una vista prospettica della connessione sul lato posteriore di una fascia cavigliera visibile in figura da-1;
- in figura 6 è indicata una vista prospettica parziale dell'imbracatura di figura 1;
- 5 - le figure 7, 8, e 9 mostrano differenti esempi non inclusi nelle rivendicazioni;
- in figura 10 è indicata una vista prospettica dello spezzone centrale di una cintura inguinale diversa da quelle delle precedenti figure simile a quella di figura 9.

Descrizione dettagliata di alcune forme preferite di realizzazione dell'invenzione

Nella descrizione che segue, elementi uguali che compaiono in figure differenti potranno essere indicati con gli stessi simboli. Nell'illustrazione di una figura è possibile fare riferimento ad elementi non espressamente indicati in quella figura ma in figure precedenti. La scala e le proporzioni dei vari elementi raffigurati non corrispondono a quelle reali.

Facendo riferimento alla **figura 1**, si può notare un adulto che tiene un bambino a cavalluccio delle spalle. L'adulto e il bambino sono uniti da un'imbracatura 1 avente configurazione simmetrica che rispetta la simmetria sinistra-destra del tronco dell'adulto. L'imbracatura 1 comprende:

- una cintura 2 che cinge il tronco dell'adulto all'altezza dell'inguine;
- due cinghie 3 e 4 che dalla cintura 2 si dipartono verso l'alto lungo il petto a mo' di bretelle ortogonalmente alla cintura 2, da un lato e dall'altro di una fibbia di chiusura a scatto 5 posta al centro della cintura 2;
- due fasce 6 e 7 cingenti le gambe del bambino all'altezza delle caviglie, unite alle terminazioni superiori delle cinghie 3 e 4.

La cintura 2 possiede una seconda fibbia 8, del tipo a "passante registrabile" per la regolazione della lunghezza. La fibbia 8 è posta oltre la connessione della cinghia 4 alla cintura 2. Le cinghie pettorali 3 e 4 sono connesse alla cintura inguinale 2 mediante cuciture 9 e 10 che interessano le estremità opposte a quelle connesse alle fasce cavigliere 6 e 7. Le cuciture 9 e 10 interessano una zona rettangolare parallela ai bordi della cintura 2. La distanza tra i centri delle cuciture 9 e 10 è circa uguale alla distanza tra le caviglie del bambino a caval-

lucio, di modo che le cinghie 3 e 4 si mantengono pressoché ortogonali alla cintura 2. La cinghia 3 è formata da due spezzoni 3a e 3b uniti da una fibbia 11, che ne consente il reciproco bloccaggio e la regolazione della lunghezza complessiva. Lo spezzone 3a è cucito alla cinghia 2; lo spezzone 3b è cucito alla fascia cavigliera 6. Similmente, la cinghia 4 è formata da due spezzoni 4a e 4b uniti da una fibbia 12 che ne consente il reciproco bloccaggio e la regolazione della lunghezza complessiva. Lo spezzone 4a è cucito alla cinghia 2; lo spezzone 4b è cucito alla fascia cavigliera 7. La fascia cavigliera 6 è tenuta stretta attorno ad una caviglia del bimbo tramite un cinturino 13, dotato di una fibbia 14 che consente di dosare il bloccaggio regolandone la lunghezza. Similmente, la fascia 7 è tenuta stretta attorno all'altra caviglia del bimbo tramite un cinturino 15 dotato di una fibbia 16 che consente di dosare il bloccaggio regolandone la lunghezza.

La cintura inguinale 2, le cinghie pettorali 3 e 4, i cinturini 13 e 15, sono in tessuto. A titolo esemplificativo, la cintura 2 può essere lunga 1 metro, larga 10 centimetri, e spessa 1 centimetro. Le cinghie pettorali 3 e 4 possono essere larghe 5 centimetri e spesse 0.5 centimetri. Le fasce cavigliere 6, 7 sono in tessuto stratificato comprendente un'imbottitura sul lato interno. Ciascuna fascia può essere lunga 25 centimetri, alta 5 centimetri e spessa 1 centimetro.

La **figura 2** riporta i particolari della connessione della fibbia 5 alla cintura inguinale 2. Con riferimento alla **figura 2**, la fibbia 5 è mostrata nella posizione aperta che ne evidenzia le due parti componenti. La fibbia 5 è del tipo "Brunner buckle" in polipropilene, comunemente utilizzata negli zaini ed in moltissime altre applicazioni. Essa è costituita da due parti componenti 5a e 5b, rispettivamente femmina e maschio. Il componente maschio 5b comprende due elementi laterali d'innesto flessibili 20 e 21 ed un elemento centrale di guida 22, più rigido. Detti elementi si proiettano in avanti dalla restante cornice che delimita una finestra 23 entro la quale passa una terminazione 2a della cintura 2, avvolta attorno ad un perno (non visibile) solidale con la cornice 5b. La terminazione 2a è cucita su se stessa 27 in modo da formare un asola attorno al perno. Il componente femmina 5a comprende una sede internamente cava 24, rastremata verso l'interno per il passaggio con leggera forzatura degli elementi flessibili 20 e

21 che vengono compressi guidati dall'elemento centrale 22. La sede cava ha due aperture 25 e 26 attraverso le quali le punte degli elementi 20 e 21 possono espandersi ed essere tenute in posizione da uno scalino nel profilo. L'apertura della fibbia 5 avviene comprimendo queste punte con le dita di una mano e tirando contemporaneamente verso l'esterno. Nella sua parte terminale il componente 5a comprende una finestra per il passaggio dell'altra terminazione 2b della cintura inguinale 2, avvolta attorno ad un perno (non visibile) e cucita su se stessa 28 in modo da formare un asola attorno al perno.

Con riferimento alle figure 3 e 4, la fibbia 8 a passante registrabile (vista da dietro) è costituita da una cornice comprendente due spalle 8e e 8d, due elementi laterali di pressione 8b e 8c inclinati verso l'interno, ed un ponte centrale 8a per la sovrapposizione di due spezzoni 2a1 e 2a2 della terminazione 2a. Lo spezzone 2a2 è cucito su se stessa in modo da formare un asola attorno al perno 8a. Lo spezzone 2a1 passa sotto l'elemento di pressione 8b, sopra l'asola formata dallo spezzone 2a2, sotto l'elemento di pressione 8c sovrapponendosi allo spezzone 2a2. Lo spezzone 2a1, una volta tirato fino alla lunghezza voluta, resta tenuto in quella posizione per via della pressione esercitata dal bordo degli elementi inclinati 8b e 8c, oltre che dall'attrito.

Facendo riferimento alla figura 5, si nota la connessione per mezzo di una cucitura 30 tra la fascia cavigliera 6, il cinturino 13 e la terminazione superiore 3b della cinghia pettorale 3. Tale connessione è costituita sovrapponendo il cinturino 13 al lato esterno della fascia 30 in posizione distesa, centralmente e parallelamente ad essa, e sovrapponendo all'insieme dei due la terminazione 3b in modo che risulti perpendicolare ad entrambi, dopodiché viene eseguita la cucitura 30 dei tre elementi sovrapposti. In tal modo la fascia 6 può essere avvolta attorno alla caviglia indipendentemente dal cinturino 13, che è libero di avvolgere la fascia 6 per esercitare il grado di serraggio opportuno. Il cinturino 13 è connesso alla fibbia 14 come precedentemente illustrato per la fibbia 8 e la cintura 2.

Facendo riferimento alla figura 6, si nota il dettaglio della connessione regolabile in lunghezza tra lo spezzone inferiore 3a e lo spezzone superiore 3b della

cinghia pettorale 3, per il tramite della fibbia 11, anch'essa del tipo a passante registrabile come la fibbia 8. I due spezzoni 3a e 3b scorrono sul ponte centrale della fibbia 11, l'uno sovrapposto all'altro. Il meccanismo di blocco è quello comune a questa tipologia di fibbie largamente utilizzate.

- 5 Facendo riferimento alla figura 7, si può notare un'imbracatura 33 che differisce dall'imbracatura 1 principalmente per la diversa connessione delle cinghie pettorali 3 e 4 alla cintura inguinale 2. Nello specifico, la fibbia 5 di figura 1 è sostituita da una placca 34 a forma di cuore avente quattro elementi di fissaggio, rispettivamente per le terminazioni degli spezzoni 3a e 4a e per le terminazioni
10 della cintura 2. Gli elementi di fissaggio per gli spezzoni 3a e 4a sono disposti vicini l'uno all'altro sulla parte alta e più larga della placca 34. Gli elementi di fissaggio per le terminazioni della cintura 2 sono spostati sui due lati della placca 34. Le cinghie 3 e 4 convergono verso la placca 34 come i due rami della lettera V. Le terminazioni della cintura 2 sono inguainate entro rispettivi gusci 35 e 36.
15 Le terminazioni degli spezzoni 3a e 4a sono inguainate entro rispettivi gusci 37 e 38. I suddetti gusci sono fabbricati indifferenteemente in polipropilene o in pelle, e possono essere connessi in modo permanente alla placca 34 o, preferibilmente, in modo da poter essere agganciati e sganciati. I gusci di polipropilene sono incollati alle rispettive cinture, invece i gusci in pelle possono essere cuciti.
20 La placca 34 può mostrare un disegno personalizzato.

- Facendo riferimento alla figura 8, si può notare un'imbracatura 40 che differisce dall'imbracatura 1 principalmente per la diversa connessione delle cinghie pettorali 3 e 4 alla cintura inguinale 2. Nello specifico, la fibbia 5 di figura 1 è sostituita da un supporto 41 per un anello 42. Il supporto 41 integra una bussola
25 sporgente oltre il margine superiore della cintura 2; la bussola ha un foro a profilo circolare ove è inserito in maniera pivotabile l'anello 42. La terminazione dello spezzone 3a è inserita in una fessura nella parte superiore di un gancio 43, del tipo a moschettone, ove è piegata su se stessa a formare un'asola chiusa da una cucitura 45 per reggere il gancio 43. Similmente, la terminazione dello
30 spezzone 4a è inserita in una fessura nella parte superiore di un gancio 44, del tipo a moschettone, ove è piegata su se stessa a formare un'asola chiusa da una cucitura 46 per reggere il gancio 44. Entrambi i ganci 43 e 44 sono chiusi

attorno all'anello 42. Diversamente dalle precedenti imbracature 1 e 33, la presenza del supporto 41 evita di spezzare la cintura 2 in corrispondenza della fibbia 5 o della placca 34, in quanto tale supporto può essere fabbricato all'uopo. Nell'imbracatura 40 le due cinghie pettorali 3 e 4 sono disposte a V.

- 5 Facendo riferimento alla figura 9, si può notare un'imbracatura 48 che differisce dalla precedente imbracatura 40 per il fatto che il supporto centrale 41, invece di reggere un anello, regge ora un gancio 50 del tipo a moschettone. Il gancio 50 è pivotabile nella sede della bussola sporgente superiormente dal supporto 41 oltre la cintura 2. Il gancio 50 è chiuso attorno ad un anello 51, tenuto da due
10 asole ricavate nelle terminazioni degli spezzoni 3a e 4a mediante rispettive cuciture 52 e 53. Anche nell'imbracatura 48 le due cinghie pettorali 3 e 4 sono disposte a V.

- Facendo riferimento alla figura 10, si può notare una variante della cintura inguinale 2 di figura 8 che differisce da questa per la presenza di due altri sup-
15 porti 56 e 58 per due altri anelli 57 e 59. I due supporti 56 e 58 sono fissati ai due lati del supporto 41 a breve distanza da esso. La variante consente di agganciare entrambi i moschettoni 43 e 44 all'anello centrale 42, con le due cinghie pettorali 2 e 3 inclinate a V, oppure di agganciarli separatamente agli anelli laterali 57 e 59 di modo che le cinghie 2 e 3 risultino diritte.

- 20 Da quanto descritto risulta evidente che le varie imbracature sono in maggiore o minor misura modulari, cioè formate da diverse parti componibili. Prima di sollevare il bambino e farlo passare sulla propria testa per farlo sedere sulle spalle, occorrerà assemblare l'imbracatura prescelta. Prima di sollevare il bambino sarebbe anche consigliabile cingergli le caviglie con le fasce 6 e 7 e quindi stringerle moderatamente mediante i cinturini 13 e 15 e le fibbie 14 e 16. Dopodiché, si può procedere a posizionare il bambino a cavalluccio, chiudere la fibbia della cintura inguinale 2 stringendola quanto basta, e regolare la lunghezza delle cinghie pettorali 3 e 4. Per far scendere il bambino è sufficiente aprire la fibbia della cintura 2 e slacciare i cinturini 13 e 15.

- 30 Sulla base della descrizione fornita per un esempio di realizzazione preferito, è ovvio che alcuni cambiamenti possono essere introdotti dal tecnico del ramo

senza con ciò uscire dall'ambito dell'invenzione come risulta dalle seguenti rivendicazioni.

RIVENDICAZIONI

1. Imbracatura (1, 33, 40, 48) per il trasporto dei bambini a cavalluccio
trasportati da adulti sulle spalle degli adulti, caratterizzata dal fatto che
comprendente:

- due fasce (6, 7) avvolgibili attorno alle caviglie del bambino, comprendenti
un imbottitura sul lato interno;
- mezzi di chiusura delle fasce cavigliere (13, 14, 15, 16);
- una prima cintura (2) di lunghezza regolabile attorno al tronco dell'adulto
all'altezza dell'inguine, provvista di almeno una fibbia di chiusura (5, 8);
- mezzi di connessione delle fasce cavigliere (13, 14, 15, 16) alla prima cintu-
ra (2).

caratterizzata dal fatto che:

- ~~detti mezzi di connessione includono due fasce (6, 7) avvolgibili attorno alle~~
~~caviglie del bambino;~~
- ~~mezzi di chiusura delle fasce cavigliere (13, 14, 15, 16);~~
- ~~due seconde cinture di lunghezza regolabile (3, 4), ciascuna essendo in posi-~~
~~zione pettorale con una prima estremità cucita (9, 10) di lunghezza regola-~~
~~bile tra la prima cintura (2) ed una seconda estremità cucita (30) ad una ri-~~
~~spettiva e le fasce fascie cavigliera e (6, 7);~~
- ~~mezzi di connessione (9, 10, 34, 37, 38, 41, 44, 50, 53, 42, 56, 59) delle se-~~
~~conde cinture alla prima cintura;~~
- ~~mezzi di connessione (30) delle seconde cinture (3, 4) alle fasce cavigliere (6,~~
~~7).~~

2. L'imbracatura della rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che cia-
scuna seconda cintura (3, 4) è costituita da due spezzoni (3a, 3b; 4a, 4b) uniti
da una fibbia (11, 12) di reciproco bloccaggio a lunghezza voluta.

3. L'imbracatura della rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che i mezzi
di chiusura di ciascuna fascia cavigliera includono una terza cintura (13, 15) di
lunghezza regolabile, connessa cucita centralmente ad una propria fascia ca-
vigliera (6, 7), e richiudibile attorno ad essa mediante una fibbia (14, 16) che
consente di graduare la stretta.

4. L'imbracatura della rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che i mezzi di chiusura di ciascuna fascia cavigliera includono strisce di velcro alle due estremità di ciascuna fascia (6, 7).

5. L'imbracatura della rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che i mezzi di connessione delle seconde cinture alla prima cintura sono costituiti da due rispettive cuciture (9, 10) alle prime estremità delle seconde cinture (3, 4) mantengono le seconde cinture pressoché ortogonali alla prima cintura (2) effettuate ai due lati di una detta fibbia di chiusura (5) posta al centro della prima cintura (2), dette cuciture mantenendo le seconde cinture (3, 4) pressoché ortogonali alla prima cintura (2).

6. L'imbracatura della rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che i mezzi di connessione delle seconde cinture alla prima cintura sono posti centralmente alla prima cintura (2), le due seconde cinture risultando in tal modo oblique rispetto alla prima cintura convergenti verso il centro della stessa.

7. L'imbracatura della rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che i mezzi di connessione delle seconde cinture alla prima cintura sono costituiti da le cuciture alle prime estremità delle seconde cinture (3, 4) sono sovrapposte o adiacenti eseguite e mantengono mantenendo le seconde cinture pressoché oblique rispetto alla prima cintura (2).

8. L'imbracatura della rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che i mezzi di connessione delle seconde cinture alla prima cintura includono una placca (34) dotata di due elementi di ancoraggio (37, 38) posti sul lato superiore della stessa per le due terminazioni (3a, 4a) delle seconde cinture, ed altri due elementi di ancoraggio laterali (35, 36) per due rispettive terminazioni della prima cintura (2), detti elementi d'ancoraggio potendo consentire un ancoraggio permanente oppure del tipo sganciabile.

9. L'imbracatura della rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che i mezzi di connessione delle seconde cinture alla prima cintura includono un anello (42) fissato al centro della prima cintura (2) per vincolare due ganci (43, 44) del tipo a moschettone, fissati a rispettive terminazioni (3a, 4a) delle seconde cinture

mediante cuciture (45, 46) eseguite sulle stesse ripiegate ad asola, essendo la fibbia di chiusura (8) della prima cintura distanziata dall'anello centrale (42).

10 ~~10. L'imbracatura della rivendicazione 6, caratterizzata dal fatto che i mezzi di connessione delle seconde cinture alla prima cintura includono un~~
5 ~~gancio (50), del tipo a moschettone, fissato al centro della prima cintura (2) per vincolare un anello (51) fissato a rispettive terminazioni (3a, 4a) delle seconde cinture mediante cuciture (52, 53) eseguite sulle stesse ripiegate ad asola, essendo la fibbia di chiusura (8) della prima cintura distanziata dal gancio centrale (50).~~

10 ~~11. L'imbracatura della rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che i mezzi di connessione delle seconde cinture (3, 4) alla prima cintura (2) includono:~~

~~un primo anello (42) fissato al centro della prima cintura;~~

~~un secondo ed un terzo anello (57, 58) fissati ai due lati del primo anello (42)~~
15 ~~ad una medesima distanza prefissata;~~

~~due ganci (43, 44), del tipo a moschettone, fissati a rispettive terminazioni (3a, 4a) delle seconde cinture mediante cuciture (45, 46) eseguite sulle stesse ripiegate ad asola per l'aggancio al detto primo anello (42) o in alternativa ai due altri anelli (57, 58).~~

CLAIMS

1. Harness (1, 33, 40, 48) for children carried on the shoulders of adults, characterized in that it comprises:

- a belt (2) of adjustable length to be worn round the trunk of the adult fitted
5 with at least one buckle (5, 8) to close it;
- two bands (6, 7) to fit round the ankles of the child;
- means for closing the ankle bands (13, 14; 15, 16);
- two straps (3,4) of adjustable length between the belt (2) and the ankle
bands (6, 7);
- 10 – means (9, 10; 34, 37, 38; 41-44; 50-53; 42, 56-59) for connecting the
straps to the belt;
- means (30) for connecting the straps (3, 4) to the ankle bands (6, 7).

2. Harness as in claim 1, characterized in that each strap (3, 4) consists of
two sections (3a, 3b; 4a, 4b) joined by a buckle (11,12) used to fix them at the
15 desired length.

3. Harness as in claim 1, characterized in that the closing means for each
ankle band include a third strap, (13, 15) of adjustable length centrally con-
nected each to its own ankle band (6, 7) and closable around it by a buckle (14,
16) to adjust the degree of tightness.

20 4. Harness as in claim 1, characterized in that the closing means on each
ankle band include strips of Velcro at the two ends of each band (6, 7).

5. Harness as in claim 1, characterized in that the means for connecting
the straps to the belt consist of two respective stitched areas (9, 10) one at each
side of a buckle (5) situated in the centre of the belt (2), said stitched areas
25 maintaining the straps (3,4) substantially orthogonal to the belt (2).

6. Harness as in claim 1, characterized in that the means for connecting
the straps to the belt are placed centrally on the belt (2), the straps therefore ly-
ing obliquely to the belt and converging towards its centre.

7. Harness as in claim 6, characterized in that the means for connecting
30 the straps to the belt consist of stitching superimposed or adjacent, executed to
maintain the straps substantially oblique to the belt.

8. Harness as in claim 6, characterized in that the means for connecting the straps to the belt include a plate (34) with two means (37, 38) of attachment at its upper edge to receive the two ends (3a, 4a) of the straps, and a further two lateral means of attachment (35, 36) for the two respective ends of the belt (2), said means permitting a permanent attachment or one that can be disconnected.

9. Harness as in claim 6, characterized in that the means for connecting the straps to the belt include a ring (42) fixed to the centre of the belt (2), for holding two spring-catches (43, 44) fixed to the respective ends (3a, 4a) of the straps by stitching (45, 46) executed on said ends when folded back, the belt buckle (8) being situated at one side in relation to the central ring (42).

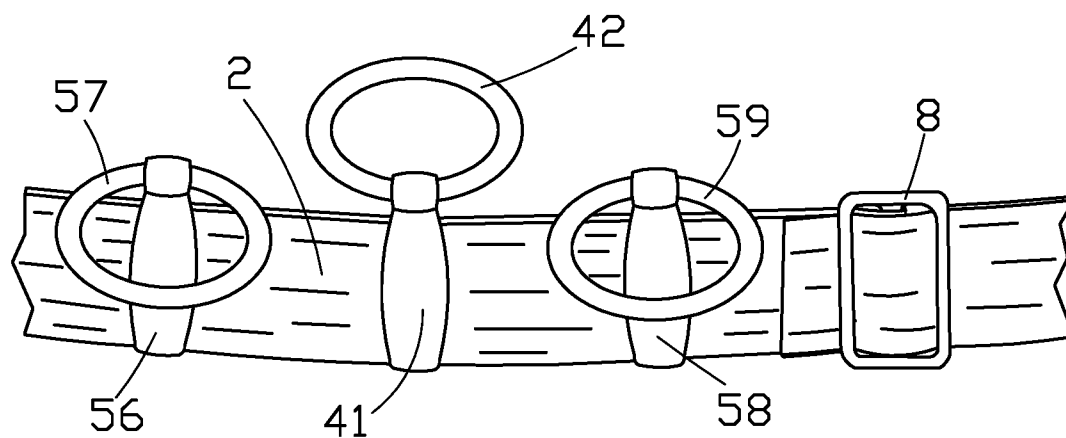
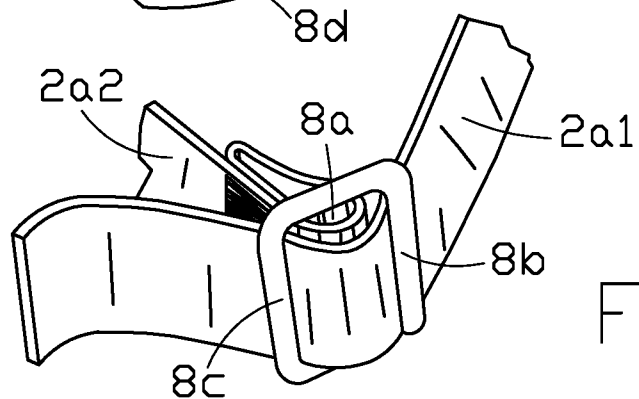
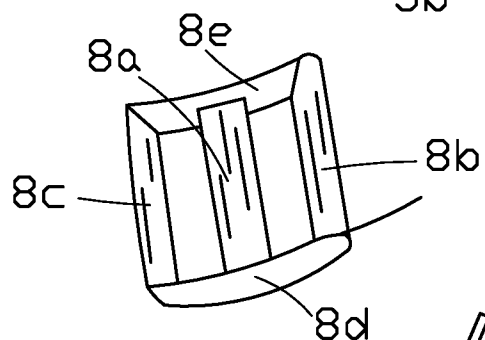
10. Harness as in claim 6, characterized in that the means for connecting the straps to the belt include a spring-catch (50) fixed to the centre of the belt (2) to hold a ring (51) fixed to the respective ends (3a, 4a) of the straps by stitching (52, 53) executed on said folded back ends, the belt buckle (8) being situated at one side in relation to the central ring (50).

11. - Harness as in claim 1, characterized in that the means for connecting the straps (3, 4) to the belt (2) include:

- a first ring (42) fixed to the centre of the belt;
- a second and a third ring (57, 59) fixed to the two sides of the first ring (42) each at a same previously set distance;
- two spring catches (43,44) fixed to respective ends (3a, 4a) of the straps by stitching (45, 46) executed on said ends bent back, to fix said first ring (42) or alternatively the other two rings (57, 59)



FIG. 1



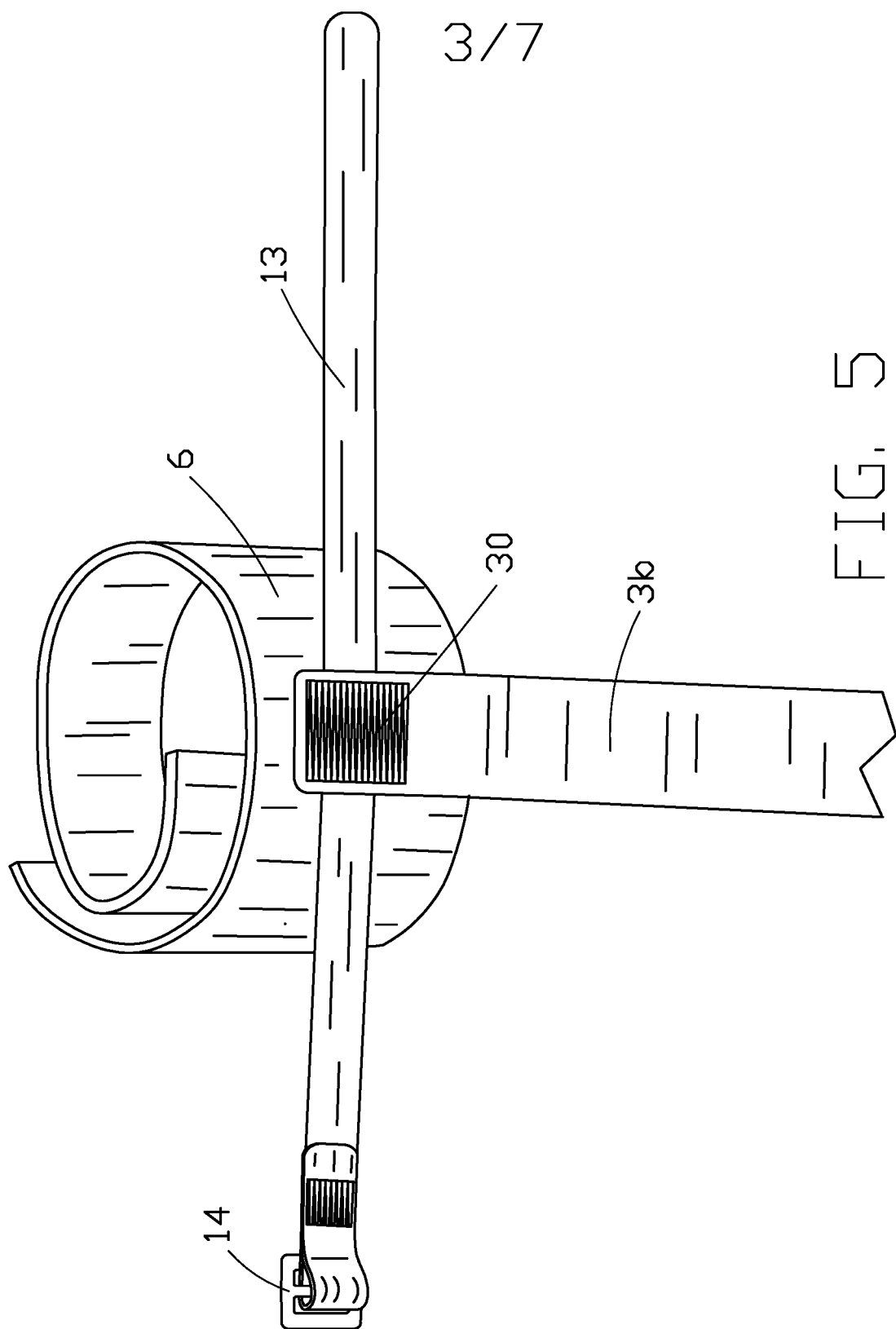


FIG. 5

4/7

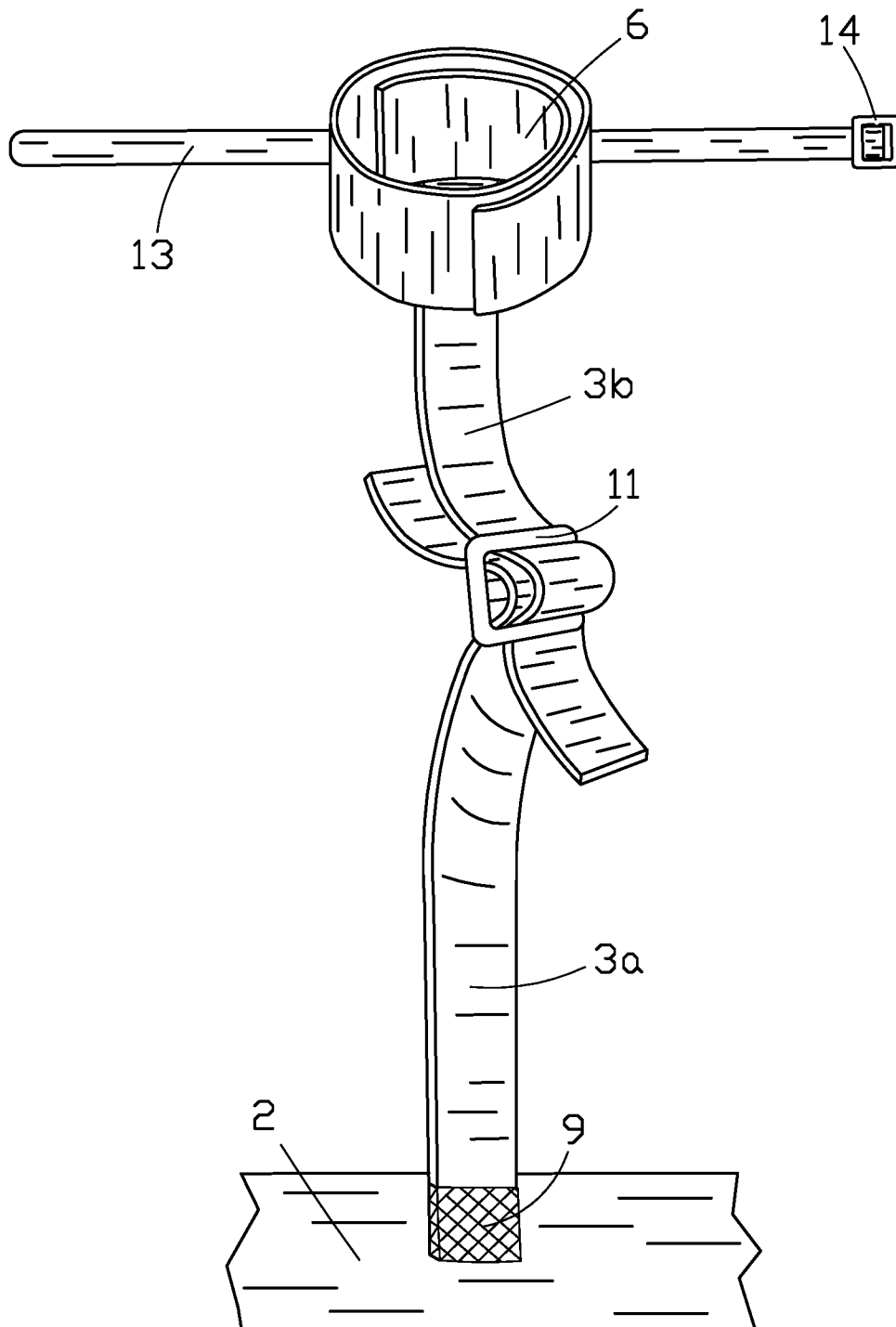


FIG. 6

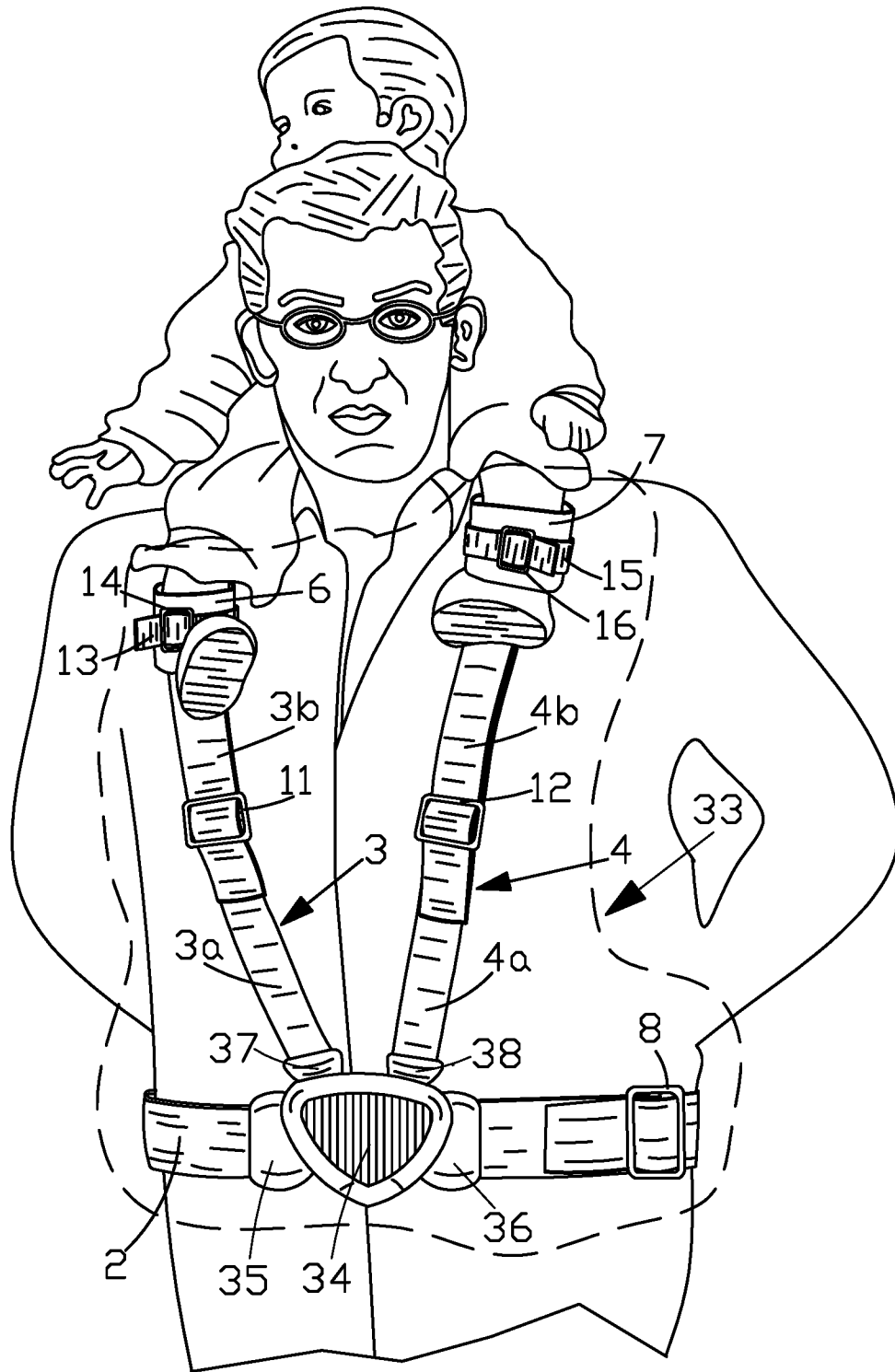


FIG. 7

6/7

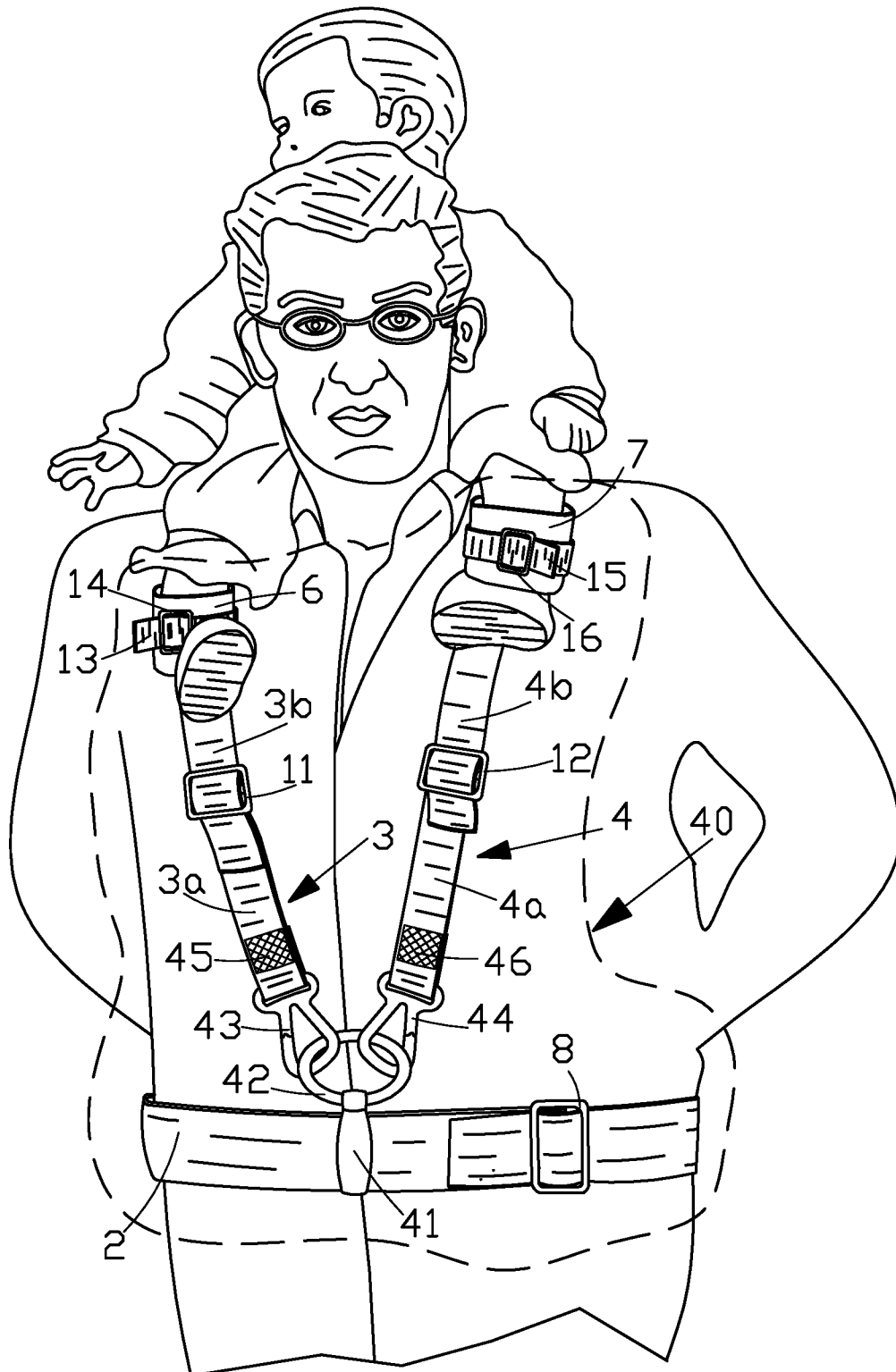


FIG. 8

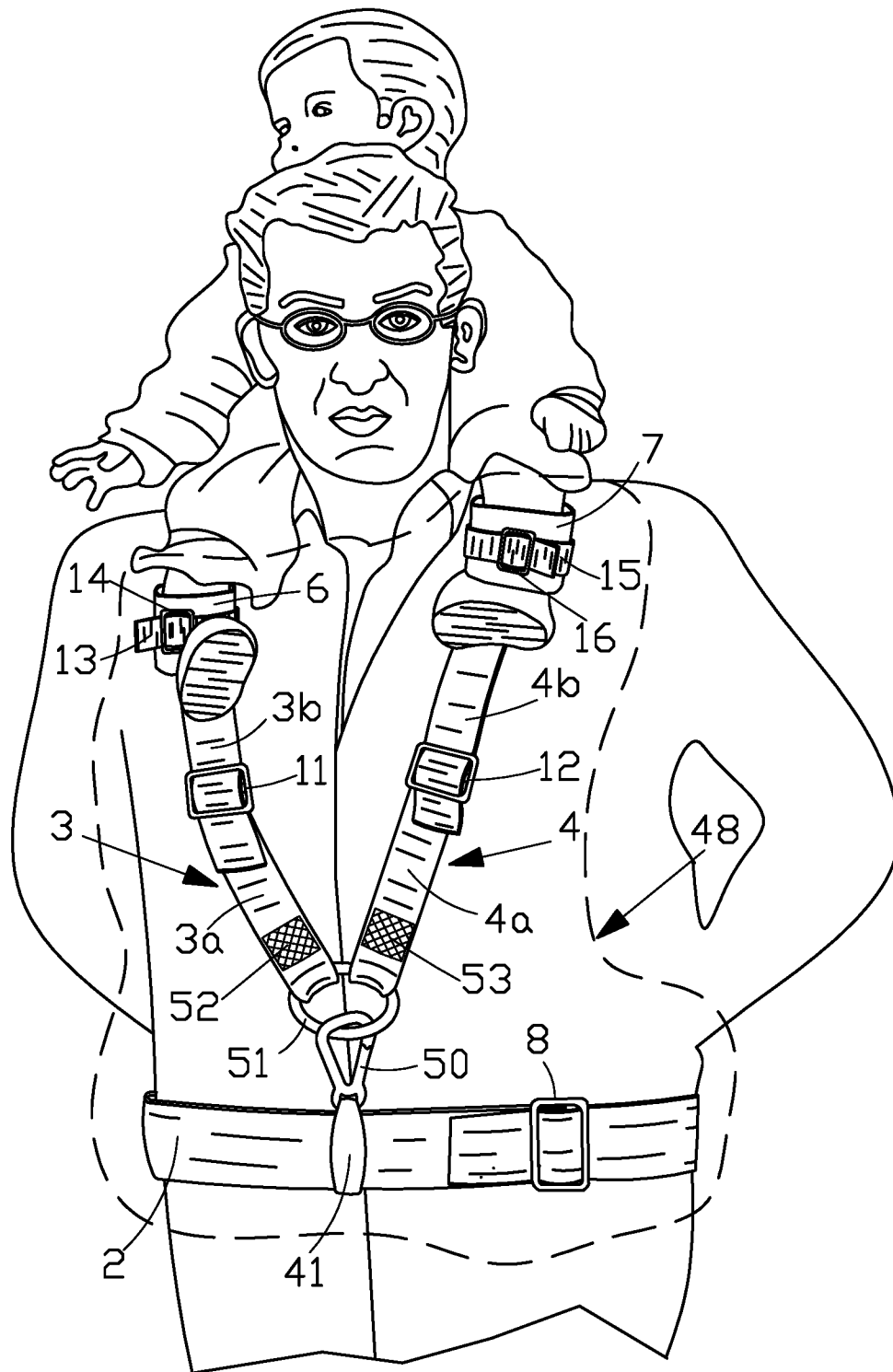


FIG. 9